

PROGRAMMA DI SCREENING DEL TUMORE DEL COLON RETTO NOTA INFORMATIVA

Il tumore del colon retto è uno dei tumori più frequenti per incidenza e mortalità dopo quello del polmone e della prostata per gli uomini, e al secondo posto dopo quello della mammella per le donne.

In Italia sono circa 50.000 i nuovi casi diagnosticati ogni anno, nel Lazio si stimano circa 2.300 casi per gli uomini e circa 1.500 casi per le donne.

Attualmente è disponibile un'attività sanitaria di prevenzione che si basa sulla regolare effettuazione di un semplice esame, ossia il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, capace di identificare tracce di sangue non visibile ad occhio nudo.

Il Programma di Screening del tumore del colon retto è un intervento di Sanità Pubblica che consiste in un percorso organizzato per la prevenzione e la diagnosi precoce rivolto ad una popolazione asintomatica, che aderisce volontariamente.

L'obiettivo è rilevare, se presenti, lesioni iniziali (polipi) che generalmente non danno alcun sintomo, al fine di curarle ed evitarne la possibile evoluzione in carcinoma.

Tutto il percorso diagnostico-terapeutico è gratuito.

A CHI SI RIVOLGE

Il Programma di Screening è rivolto sia agli uomini che alle donne di età compresa tra i 50 e i 74 anni.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI SCREENING

LETTERA DI INVITO

Ogni persona tra i 50 e i 74 anni riceve a casa, ogni due anni, una lettera di invito, un opuscolo informativo ed un foglio con le istruzioni per effettuare il test per la ricerca del sangue occulto fecale.

Nel retro della lettera è indicato il luogo per il ritiro e la riconsegna del kit; il test può essere effettuato comodamente a domicilio.

Per qualsiasi informazione a riguardo può chiamare il Numero Verde del Coordinamento Screening riportato nella lettera di invito.

DISTRIBUZIONE – RICONSEGNA E LETTURA TEST UTILIZZATO

I Centri per la distribuzione e la riconsegna dei Kit hanno orari dedicati e personale preposto all'attività di informazione e comunicazione con l'utenza.

I campioni riconsegnati, sono poi trasportati tramite corriere presso i Centri di lettura entro pochi giorni.

RISULTATI DEL TEST

Il campione viene letto presso il laboratorio di riferimento della ASL; a seconda dell'esito del test si hanno diverse modalità di comunicazione.

Normale

L'esito normale del test viene comunicato tramite lettera a domicilio; nella risposta è sempre indicata la necessità di rivolgersi al proprio Medico di base in caso di insorgenza di disturbi, ed è sottolineata l'importanza di ripetere il test ogni due anni.

Non valutabile

In caso di esito non valutabile, la persona verrà ricontattata, telefonicamente o per lettera, per la ripetizione dell'esame.

II LIVELLO: gli approfondimenti diagnostici

Positivo

In caso di esito positivo la persona interessata viene chiamata telefonicamente (in caso di irreperibilità ripetuta, mediante lettera) e le viene proposto un appuntamento per effettuare l'esame di approfondimento diagnostico, la colonscopia.

Il soggetto che si presenta all'appuntamento, effettua la visita pre-endoscopica per la preparazione alla colonscopia, esame diagnostico che permette di identificare eventuali lesioni. Per l'esecuzione di questo esame viene richiesto di esprimere il proprio consenso informato.

Se i polipi sono di piccole dimensioni, verranno asportati durante la colonscopia (polipectomia).

III LIVELLO: i trattamenti terapeutici

Se gli approfondimenti confermano la presenza di lesioni (polipi) di dimensioni e caratteristiche tali da non poter essere subito asportati, il paziente sarà invitato a ripetere la colonscopia, eventualmente anche in regime di ricovero, nella Struttura Ospedaliera di riferimento del Programma di Screening. Sono garantiti nel tempo tutti i controlli necessari successivi al trattamento.

SUPPORTO PSICOLOGICO

È possibile richiedere un sostegno psicologico durante il percorso diagnostico-terapeutico.

LIMITI DIAGNOSTICI DEL TEST DI SCREENING

L'esame del sangue occulto fecale, utilizzato nei programmi di screening è efficace nel rilevare tracce di sangue anche minime, ma come tutti gli esami diagnostici ha dei limiti.

Può accadere che un polipo o anche una lesione tumorale siano presenti ma non sanguinino il giorno dell'esame. Può anche accadere che il risultato evidenzii tracce di sangue non attribuibili a lesioni tumorali, ma per accertarlo è necessario completare la diagnosi con la colonscopia.

In linea generale si consiglia di ripetere l'esame ogni due anni, di non sottovalutare eventuali disturbi che possano manifestarsi anche dopo un test di screening normale e di rivolgersi al proprio Medico di base o a uno specialista in caso di sanguinamento anomalo o disturbi intestinali persistenti.

MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ

Il Programma di Screening si basa su evidenze scientifiche.

Le Linee Guida Europee e il Ministero della Salute definiscono gli indicatori per valutare sistematicamente i risultati del programma. Tali risultati vengono monitorati regolarmente per migliorare costantemente la capacità di diagnosi precoce e per limitare gli eventuali effetti negativi.

Il Programma prevede la valutazione periodica anche della soddisfazione dell'utenza.

È utile che si informi il proprio Medico di Medicina Generale della partecipazione al Programma di Screening.

Numero verde ASL 800.00.34.22 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00

Siti di riferimento del programma di screening:

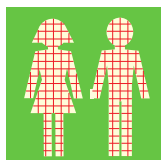
www.asl.fr.it coordinamento.screening@aslfrosinone.it www.regione.lazio.it

DA COMPILARE E CONSEGNARE AL MOMENTO DEL RITIRO DEL KIT

Io sottoscritto/a **nato/a a** **residente a**
dichiaro di aver pienamente compreso il contenuto della presente nota.

FIRMA **data**

Validato dalla UOC Risk Management USL Frosinone



Screening dei tumori
del colon retto